



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE, DELLE RISORSE UMANE E DEL BILANCIO

EX DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE, DELL'ORGANIZZAZIONE E DEL BILANCIO

UFFICIO 2 – Organizzazione e relazioni sindacali

Il giorno 9 gennaio 2025, si sono riunite, anche in videoconferenza, presso la stanza R303 della sede di Roma, viale Giorgio Ribotta, la delegazione di parte pubblica di cui decreto ministeriale 4 aprile 2024 e le organizzazioni sindacali rappresentative del personale non dirigente, debitamente convocate. I presenti risultano dai fogli presenza agli atti dell'Ufficio relazioni sindacali.

Le delegazioni, dopo approfondita discussione,

VISTO l'ACNQ del 12 aprile 2022, in materia di costituzione delle rappresentanze sindacali unitarie per il personale dei comparti delle pubbliche amministrazioni e per la definizione del relativo regolamento elettorale;

VISTO l'Accordo d'integrazione dell'ACNQ del 12 aprile 2022 in materia di costituzione delle RSU per il personale dei comparti delle pubbliche amministrazioni e per la definizione del relativo regolamento elettorale – Comparto Funzioni Centrali, sottoscritto il 16 novembre 2023;

VISTO il CCNQ del 4 dicembre 2017 sulle prerogative sindacali, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il CCNQ del 22 febbraio 2024 per la definizione dei comparti e delle aree di contrattazione collettiva nazionale;

VISTA la circolare ARAN n. 2/2024, avente ad oggetto Rinnovo delle RSU – Mappatura collegi sede di elezione della RSU;

VISTO il protocollo sottoscritto dall'ARAN e dalle Confederazioni sindacali in data 20 novembre 2024, con il quale è stato definito il calendario delle votazioni per il rinnovo delle rappresentanze unitarie del personale dei comparti;

VISTO il protocollo di accordo per l'individuazione delle sedi RSU sottoscritto il 10 gennaio 2022, con il quale sono state individuate le sedi delle Rappresentanze sindacali unitarie presso gli Uffici centrali e periferici del Ministero della salute;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 59, recante regolamento di organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO il decreto ministeriale 8 aprile 2015 di individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2023, n. 195, recante il «Regolamento di organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro della salute e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2023, n. 196, recante il «Regolamento di organizzazione del Ministero della salute», e, in particolare, l'articolo 24, comma

1

2, ai sensi del quale fino all'adozione del decreto di individuazione degli uffici dirigenziali non generali, e alla definizione delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali di seconda fascia relativi alla nuova organizzazione del Ministero, ciascun nuovo ufficio di livello dirigenziale generale si avvale dei preesistenti uffici dirigenziali, in relazione alle rispettive competenze;

VISTO il decreto del Ministro della salute del 3 gennaio 2024 e, in particolare, l'articolo 2, comma 2, ai sensi del quale, fino all'effettivo conferimento degli incarichi dirigenziali non generali, di cui all'articolo 23, comma 3, del d.P.C.M. n. 196 del 2023, gli uffici centrali e periferici di livello dirigenziale non generale previsti dal decreto ministeriale 8 aprile 2015 e successive modifiche e integrazioni, continuano a svolgere i compiti loro affidati con il personale dirigenziale e delle aree assegnato, ai sensi del predetto articolo 24, comma 2, del citato d.P.C.M. n. 196 del 2023;

VISTO il decreto ministeriale 21 novembre 2024, recante «Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero della salute», registrato alla Corte dei Conti il 3 dicembre 2024 al n. 3036;

VISTI i decreti del Presidente della Repubblica del 21 febbraio 2024 e del 21 giugno 2024 di nomina dei Capi dei dipartimenti del Ministero della salute, ai sensi dell'art. 19, comma 3, del d. lgs. 165 del 2001;

VISTO il decreto ministeriale del 4 aprile 2024 di costituzione della delegazione di parte pubblica per la contrattazione integrativa a livello di amministrazione che ha assegnato la presidenza della medesima al Capo del dipartimento dell'amministrazione generale, delle risorse umane e del bilancio o, su sua delega, al Direttore della Direzione generale delle risorse umane e del bilancio, con potere di firma degli accordi e dei contratti integrativi stipulati a livello di amministrazione;

VISTO il decreto ministeriale 21 gennaio 2022, recante l'individuazione degli incarichi di direzione di struttura complessa destinati al ruolo della dirigenza sanitaria;

VISTO il decreto ministeriale 8 maggio 2024 recante «Istituzione di uno speciale Ufficio di sanità marittima, aerea e di frontiera»;

VISTO il regolamento (UE) 2017/625;

VISTO il decreto legislativo 2 febbraio 2021 n. 24 di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 2017/625 in materia di controlli sanitari ufficiali sugli animali e sulle merci che entrano nell'Unione e istituzione dei posti di controllo frontalieri del Ministero della salute, in attuazione della delega contenuta nell'articolo 12, comma 3, lettere h) e i) della legge 4 ottobre 2019, n. 117;

CONSIDERATO quanto previsto dall'articolo 4 dell'Accordo del 16 novembre 2023, di integrazione dell'ACNQ del 12 aprile 2022, recante "Clausola di salvaguardia" il quale prevede che *"Qualora processi di riordino delle amministrazioni impattino sulla composizione delle RSU, le parti convengono di incontrarsi per provvedere all'adeguamento delle RSU ai mutati assetti organizzativi, al fine di garantire la rappresentanza al personale coinvolto anche attraverso nuove elezioni ove ritenuto necessario"*;

TENUTO CONTO che, sulla base della peculiarità dell'articolazione territoriale del Ministero della salute, le OO.SS., al fine di garantire l'effettiva costituzione e operatività delle rappresentanze sindacali unitarie, hanno formulato proposte di definizione della mappatura delle RSU di conferma dell'impianto del precedente protocollo di accordo del 10 gennaio 2022;

CONSIDERATO che, la delegazione di parte pubblica, sia per gli Uffici centrali che per gli Uffici periferici, sarà costituita con successivo provvedimento;

TENUTO CONTO che, sulla base di quanto sopra indicato, è necessario procedere alla mappatura delle sedi di presentazione delle liste elettorali in base all'assetto organizzativo vigente, confermando, anche in considerazione della fase transitoria dell'attuale organizzazione, l'impianto del precedente citato protocollo del 10 gennaio 2022;

2

CONVENGONO

Art. 1

Le Rappresentanze sindacali unitarie e gli uffici a ciascuna afferenti sono indicati nel prospetto che fa parte integrante del presente protocollo (all.1).

Per gli Uffici centrali di Roma sarà costituita un'unica RSU (Uffici centrali).

Per gli Uffici periferici saranno costituite una RSU per ogni regione, ad eccezione:

- 1) degli uffici della Valle d'Aosta e del Piemonte, per le quali sarà costituita un'unica RSU;
- 2) degli uffici di Marche e Abruzzo, per i quali sarà costituita un'unica RSU;
- 3) degli uffici di Veneto e Trentino Alto Adige, per i quali sarà istituita un'unica RSU;
- 4) degli uffici della Sicilia, per la quale saranno costituite due RSU, una con sede a Palermo e l'altra con sede a Catania;
- 5) degli uffici della Calabria, che afferiranno alla RSU con sede a Catania.

Con riferimento all'USMAF Albania, istituito dal decreto ministeriale 8 maggio 2024, citato in premessa, le parti convengono il medesimo afferirà alla RSU Lazio.

Art. 2

Le sedi di contrattazione integrativa ove dovranno essere presentate le liste elettorali di RSU sono indicate nella mappatura allegata, che fa parte integrante del presente protocollo (all. 2).

Art. 3

La delegazione trattante di parte pubblica di riferimento alle RSU sarà individuata con successivo provvedimento.

Art. 4

Come previsto dalla clausola di salvaguardia di cui all'articolo 4 dell'Accordo del 16 novembre 2023, di integrazione dell'ACNQ del 12 aprile 2022, allorquando si completerà il processo di riordino dell'amministrazione, le parti convengono di incontrarsi per valutare l'eventuale adeguamento delle RSU ai mutati assetti organizzativi.

Roma, 10 gennaio 2025

PER LE OO.SS.:

PER LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

FP CGIL

.....


.....
CISL FP


.....
 





UIL PA

.....

USB PI *David Uman*

.....

CONFSAL-UNSA

[Handwritten signature]

FLP.....

[Handwritten signature]

.....

CONFINTESA.....

.....

[Handwritten mark]